

Eventi 2018

Friendship Agreement tra APIL e IALD

Durante L&B APIL ha firmato il “*Friendship Agreement*” con **IALD, International Association of Lighting Designers**; i due presidenti in carica, **Susanna Antico e David Ghatan** hanno voluto firmare di persona il documento che ufficializza la comunione di intenti delle due associazioni con la volontà di condividere attività e di collaborare perseguendo obiettivi comuni.

Lo scambio attivo tra le associazioni contribuisce a far crescere la professione e ad alzare il livello di professionalità dei soci. È importante ad esempio essere al corrente di come, a livello globale, le diverse associazioni affrontano l’argomento del riconoscimento della professione. La IALD, che nasce in nord America ma ha ora una componente Europea sempre più consistente, ha un approccio pragmatico, molto americano, ovvero punta al riconoscimento per merito.

IALD per ufficializzare la

professione punta alla
certificazione dei professionisti,
al riconoscimento dato dalla
competenza e dalla
professionalità, attestate da un
ente indipendente competente
nella disciplina del Lighting
Design.

L'approccio europeo è invece
più tradizionale, si punta al titolo
riconosciuto a livello
universitario con un piano di
studio specifico come succede
per gli architetti, gli ingegneri
ecc.

Questi due approcci sono
interessanti, se da un lato quello
americano è basato sui fatti,
sulla competenza, l'altro è
basato sul titolo.

Nessuno dei due si occupa del
quanto bene il professionista
sappia progettare o su quanto
sia bravo. I due approcci
riflettono anche due mercati del
lavoro diversi e sono legati ad
una diversa cultura della luce
artificiale.

Questo esempio è uno di quelli
che rendono interessante la
collaborazione tra le
associazioni, la possibilità di
imparare dagli altri e capire quali
azioni possano avere maggiore
successo. In tal senso APIL, in
Italia, è l'unica associazione di
progettisti dell'illuminazione
iscritta alla **liste del Ministero
secondo la legge 4, quella
che raccoglie le Professioni
non organizzate in ordini o
collegi.**

Questo fatto sta contribuendo in
maniera concreta a definire la
professione; nei CAM (criteri
ambientali minimi)
l'appartenenza ad associazione

iscritta alle liste del ministero è
condizione valida per
partecipare ai bandi di
illuminazione pubblica.

